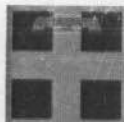


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA  
IMMEDIATA  
N. 182**

D.G.R. N. 1-600, DEL 19-11-2014,  
"ADEGUAMENTO DELLA RETE  
OSPEDALIERA AGLI STANDARD  
DELLA LEGGE 135/2012 E DEL  
PATTO DELLA SALUTE 2014/2016 E  
LINEE DI INDIRIZZO PER LO SVILUPPO  
DELLA RETE TERRITORIALE".  
RIORGANIZZAZIONE AREA TORINO  
SUD-EST: ATTRIBUZIONE FUNZIONI  
EMODINAMICA.

*Presentato dal Consigliere regionale:  
BERTOLA GIORGIO*

*Protocollo CR n. 38540  
Pervenuta in data 24/11/2014*



cc 2.18.1/182/2014/x

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N°182

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** D.G.R. n. 1-600, del 19-11-2014, "adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del patto della salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale". Riorganizzazione area Torino Sud-Est: attribuzione funzioni Emodinamica.

### Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale";

l'articolo 32 della costituzione cita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana";

### Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

l'art. 15, comma 13, lett. c del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, intervenendo in materia di revisione della spesa pubblica, ha disposto la riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;

il patto della salute 2014-2016 recepisce l'atto n.98/CSR, del 5 agosto 2014, "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004 n.311 e dell'articolo 15, del decreto-legge 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n.135", dal quale si evincono le caratteristiche che definiscono le strutture ospedaliere;

**Individuato che:**

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria;

in particolare il programma 14 - intervento 14.1.1 "Rete ospedaliera e riconversioni" - prevede, entro il 31/12/2013, la "ridefinizione della rete ospedaliera acuti e post-acuti, con individuazione analitica del numero dei posti letto suddivisi per struttura, disciplina, DH e ordinari, unità operative (nel rispetto delle indicazioni degli standard nazionali e dell'emanando regolamento)";

**Rilevato che:**

con la D.G.R. 1-600 del 19-11-2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale" si evince che nel quadrante Torino Sud Est ci saranno 2 strutture SPOKE Moncalieri e Chieri e un HUB la Città della Salute della Scienza;

per quanto previsto dagli "standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169 della legge 30 dicembre 2004 n.311 e dell'articolo 15, del decreto-legge 6 luglio 2012 n.95 convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012 n.135", la struttura HUB sarà sufficiente per coprire il fabbisogno di laboratori di emodinamica per il quadrante Torino Sud-Est;

la chiusura del sopracitato laboratorio era già stata oggetto della D.G.R. n. 26-5149, del 28 dicembre 2012, "Programma attuativo dell'addendum al piano di rientro. Riorganizzazione della rete dei laboratori di emodinamica";

**Tenuto conto che:**

secondo il parere tecnico fornito dal GISE (Società Italiana di Cardiologia Invasiva) che, riferendosi ai volumi del 2012, aveva evidenziato come l'attività di questo laboratorio risultasse superiore alla media di interventi eseguiti in Regione Piemonte per singolo laboratorio concludendo: "Questi dati segnalano come l'esistenza del laboratorio in oggetto risponda ad una effettiva necessità e difficilmente potrebbe essere vicariato dal potenziamento di laboratori vicini" e "Si ritiene che sarebbe quindi opportuno continuare a garantire l'attività corrente del laboratorio di Emodinamica di Moncalieri";

**Tenuto conto infine che**

il Ministero della Salute in collaborazione con l'Agencia Nazionale per i servizi Sanitari Regionali (AGENAS) ha introdotto il Programma Nazionale Esiti (PNE) per la valutazione degli esiti degli interventi sanitari;

*tra i vari obiettivi del PNE vi è anche la "valutazione comparativa tra soggetti erogatori e/o tra professionisti con applicazioni possibili in termini di accreditamento, remunerazione, informazione dei cittadini/utenti, con pubblicazione dei risultati di esito di tutte le strutture per "empowerment" dei cittadini e delle loro associazioni nella scelta e nella valutazione dei servizi";*

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore



per conoscere il criterio di assegnazione delle funzioni di Emodinamica presso le aziende sanitarie regionali ed in particolare per l'area Torino Sud-Est.